



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

PAIC847003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6404** del **05/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 49** Attività previste in relazione al PNSD
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 66** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 67** Aspetti generali

- 72** Modello organizzativo
- 73** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 74** Piano di formazione del personale docente
- 75** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto in cui opera l'istituto "Antonino Caponnetto" è caratterizzato da nuclei familiari con condizioni socio-economiche eterogenee che rispondono in maniera diversificata alle proposte scolastiche. Alcuni alunni provengono da famiglie con situazioni ambientali tali da fornire stimoli culturali adeguati; altri appartengono a nuclei di estrazione relativamente modesta, che però, mostrano interesse per la crescita formativa; un ristretto numero di alunni, proveniente da ambienti con carenze affettive e materiali, necessita di una particolare attenzione da parte dell'istituzione scolastica che si impegna a garantire loro il successo formativo.

Il nostro istituto realizza un'offerta formativa di qualità grazie alla professionalità dell'intera comunità educante che valorizza la tradizione con uno sguardo costantemente rivolto all'innovazione. La scuola si pone come centro culturale aperto al territorio per promuovere i valori sociali, il senso civico e l'appartenenza alla società globale per la crescita dell'individuo in un contesto più ampio. La finalità principale diventa quella di coinvolgere alunni, personale scolastico, famiglie e territorio nelle sfide di un sistema sociale sempre più complesso che è proteso a raggiungere gli obiettivi dell' Agenda 2030.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Le famiglie presenti nel nostro territorio sono formate prevalentemente da 4/5 persone. Il tasso di disoccupazione è alto (17,8%). Dall'ultimo questionario somministrato ai genitori è emerso che il 30% dei padri è impiegato, il 24% lavora come operaio, il 26% è disoccupato o ha un lavoro saltuario. Le madri sono casalinghe al 59%, impiegate al 14%, disoccupate o con lavoro saltuario al 12%. Rispetto al numero totale frequentanti, la quota di alunni con cittadinanza non italiana è pari a 1,24%.

L'offerta formativa è ampliata dalle iniziative del territorio legate alla parrocchia, all'oratorio, alle associazioni sportive e culturali che costituiscono un'opportunità per la popolazione del quartiere e rappresentano una risorsa per l'istituzione scolastica che se ne avvale per realizzare un progetto educativo diversificato e articolato.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto Comprensivo è composto da tre plessi :

- scuola dell'infanzia "Jack London";
- scuola dell'infanzia e scuola primaria "Via Limone";
- scuola primaria e secondaria di I grado ad indirizzo musicale site in via Socrate.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola è dotata di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata che è stato messo in atto durante l'emergenza pandemica.

REVISIONE DEI REGOLAMENTI D'ISTITUTO

Il Regolamento d'Istituto, periodicamente modificato ed aggiornato, stabilisce misure organizzative per gestire in modo funzionale i plessi di appartenenza in modo da garantire l'attuazione del PTOF in base ai criteri di trasparenza e coerenza.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione studentesca è composta da 338 alunni di Scuola Primaria e 189 di Scuola Secondaria di I grado. Nell'Istituto sono presenti nove sezioni di scuola dell'Infanzia distribuite su due plessi. Gli studenti provengono da famiglie con situazioni socio-economiche eterogenee. Dall'ultimo bilancio ESCS la maggior parte delle famiglie occupa una fascia sociale medio-bassa. La scuola attraverso i percorsi attivati e sfruttando le disponibilità messe a disposizione dal territorio, dà l'opportunità agli allievi di svincolarsi da stereotipi e pregiudizi, riuscendo ad accedere a livelli di competenza specifica e dinamica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Le attività legate alla realtà territoriali costituiscono un'opportunità di confronto e di crescita, rappresentando una risorsa per l'istituzione scolastica che se ne avvale per realizzare un progetto educativo diversificato e articolato. L'offerta formativa assume un ruolo di promozione culturale e



sociale in quanto la scuola si fa centro di raccordo territoriale promuovendo iniziative culturali e realizzando collaborazioni con gli stakeholder.

Dai dati ISTAT 2022 emerge che il tasso di disoccupazione della popolazione tra i 15 e i 64 anni è pari a 19,8%. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono pochi rispetto alla media di altre scuole del territorio.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Nei diversi plessi sono stati attuati interventi di manutenzione ordinaria in ottemperanza al Dlgs 81/2008: misure compensative per la prevenzione e protezione incendi, manutenzione impianti elettrici e relative certificazioni, analisi delle acque e puliture cisterne, interventi di derattizzazioni e disinfestazione, ripristino della pavimentazione dello spazio esterno e del magazzino del plesso di via Limone. Tutti i plessi sono dotati di mezzi tecnologici in continua implementazione, di aule informatiche, spazi adibiti a biblioteca. L' Auditorium d'istituto è destinato a spazio cinematografico per la promozione di attività didattiche connesse alle proiezioni filmiche atte a favorire il dibattito e lo scambio comunicativo, sviluppare il pensiero divergente per una comprensione analitica e critica della realtà. Le strumentazioni tecnologiche e la rete di connettività sono state potenziate così come i laboratori multimediali nei plessi distaccati.

RISORSE PROFESSIONALI

Il corpo docente risulta stabile da decenni che ha consentito nel tempo gruppi di lavoro consolidati, sinergie positive e interventi efficaci. L'età del personale scolastico risulta rientrare nella fascia dai 35 ai 60 anni. La quota dei laureati è alta in tutti gli ordini di scuola. Alcuni insegnanti sono in possesso di master di specializzazione inerenti alla didattica, all'epistemologia delle discipline, alla disabilità, certificazioni post-laurea, ECDL, specializzazioni in lingua inglese. L'Istituto da anni gode dell'ausilio dell'organico di potenziamento per la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e per supportare e migliorare l'offerta formativa sulla base delle priorità emerse nel RAV.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC847003
Indirizzo	VIA SOCRATE N. 11 PALERMO 90147 PALERMO
Telefono	091533124
Email	PAIC847003@istruzione.it
Pec	paic847003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccaponnetto.edu.it/

Plessi

TOMMASO NATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84701X
Indirizzo	VIA LIMONE, 19 LOC. PALERMO 90100 PALERMO

J. LONDON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA847021
Indirizzo	VIA J. LONDON PALERMO 90147 PALERMO



I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE847015
Indirizzo	VIA LIMONE,19 FRAZ. TOMMASO NATALE 90147 PALERMO
Numero Classi	9
Totale Alunni	170

SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE847026
Indirizzo	VIA SOCRATE, 11 PALERMO 90147 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	168

CAPONNETTO-BASILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM847014
Indirizzo	VIA SOCRATE, 11 TOMMASO NATALE-PALERMO 90147 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	186

Approfondimento

Come previsto dalla legge n. 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, è stato introdotto



l'insegnamento di educazione motoria per le classi quinte pertanto il monte ore settimanale delle suddette classi è passato da 27 a 29 ore.

Prosegue per il secondo anno l'attivazione nella scuola Sec. I grado dell'indirizzo musicale con lo studio del sassofono, violino, chitarra e pianoforte.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e DIGITAL BOARD presenti nelle aule	20

Approfondimento

Complessivamente nei tre plessi sono presenti 78 dispositivi informatici utilizzate nelle aule.

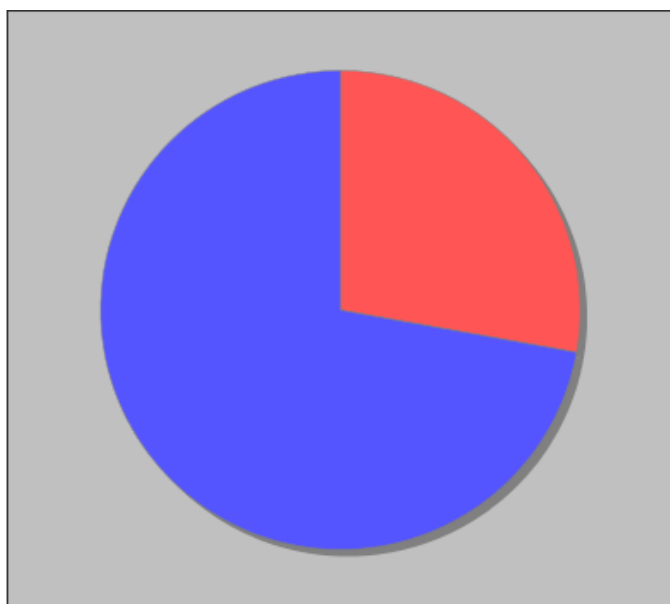


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	19

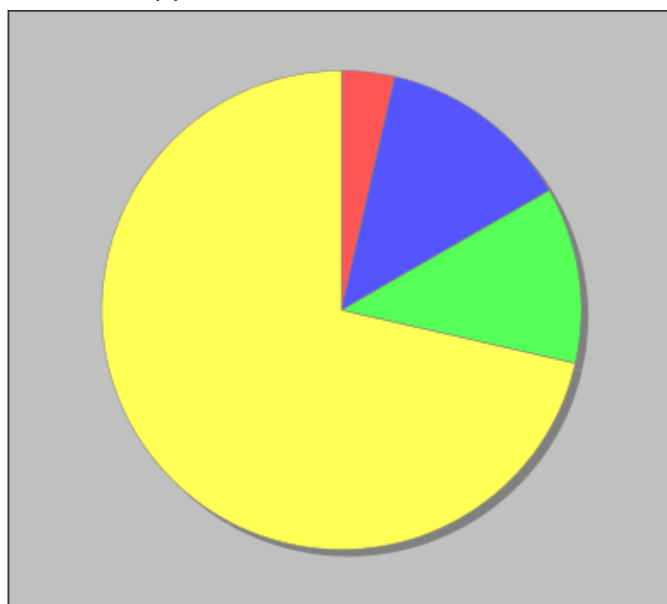
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 83

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 60



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo "Antonino Caponnetto" orienta gli alunni verso la crescita culturale, umana e relazionale e li rende consapevoli attraverso un impianto progettuale preciso e puntuale. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa esplica le peculiarità educativo-didattiche dei vari ordini di scuola e definisce tra le priorità quelle di:

- realizzare ambienti di apprendimento innovativi per sviluppare competenze favorevolmente spendibili ;
- sostenere l'educazione alla cittadinanza globale in prospettiva interculturale;
- disseminare il concetto di legalità e benessere individuale e collettivo;
- valorizzare la continuità didattica ed educativa attraverso il potenziamento di momenti di scambio e di confronto tra i diversi ordini di scuola per la promozione delle eccellenze individuali;
- ottimizzare il curriculum verticale basato sulle competenze chiave europee;
- garantire, nel rispetto dei principi di equità e di pari opportunità, il successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni in base allo stile cognitivo, alla sfera emotiva e a quella socio affettiva di ciascuno per la piena realizzazione di sé come persona e futuro cittadino dell'Europa e del mondo;
- collaborare con la famiglia ed il territorio per realizzare percorsi didattici alternativi e funzionali;
- creare un ambiente educativo altamente stimolante e ricco di opportunità;
- implementare attività innovative, laboratori ed attività extracurricolari da realizzarsi sia negli spazi scolastici che c/o strutture ed associazioni presenti nel territorio o in collaborazione con le stesse.

L'istituto persegue pertanto le seguenti finalità:

- promuovere la crescita emotiva ed affettivo-relazionale;
- sviluppare conoscenze e competenze, promuovendo l'unitarietà del sapere;
- stimolare la riflessione autonoma e il senso critico;
- educare alla consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e



nell'adempimento dei propri doveri;

- accrescere la curiosità e l'interesse verso la realizzazione di una visione multiculturale;
- costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE NEL TRIENNIO 2022/2025

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (percorsi mirati per gli alunni con sindrome autistica);
- miglioramento degli esiti nelle Prove Invalsi e riduzione della varianza tra le classi;
- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana nonché a quelle straniere;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali, rimodulando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- incremento dei propri processi di autovalutazione attraverso monitoraggi costanti per il miglioramento dell'offerta formativa;
- promozione di una comunicazione e socializzazione interna ed esterna sempre più efficace e trasparente.

PRINCIPALI AREE DI INNOVAZIONE

Le principali aree d'innovazione riguardano l'attivazione di laboratori relativi a:

- educazione civica;
- lingue straniere;
- musicale;
- teatrale;



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- sportivo;
- cucina;
- grafico/pittorico;
- danza;
- STEM



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

Traguardo

migliorare i risultati scolastici

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

Traguardo

Incrementare i risultati delle PROVE INVALSI diminuendo le varianze tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere competenze di cittadinanza attiva attraverso l'insegnamento trasversale in



tutte le discipline.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza tra la scuola secondaria di primo grado nel passaggio al grado superiore.

Traguardo

Raccogliere dati attraverso delle indagini mirate e riflettere sulle pratiche didattico-metodologiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recuperiamo includendoci**

Le attività di recupero e di consolidamento delle abilità di base di italiano e matematica costituiscono una parte importante dell'offerta formativa dell'Istituto che mette a disposizione risorse professionali ed economiche per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Gli insegnanti, nell'ambito delle proprie competenze, realizzano attività educativo-didattiche con metodologie e strategie diversificate adeguandole ai bisogni e ai ritmi di apprendimento di ogni allievo. Sono predisposte pause didattiche con attività finalizzate sia al superamento delle carenze formative sia al consolidamento degli apprendimenti attraverso lavori di gruppo che consentono il peer to peer ed il peer tutoring. Inoltre per gli alunni con BES sono elaborati Piani di Apprendimento Individualizzati. Si attivano progetti curriculari ed extracurriculari basati sulla didattica laboratoriale con lo scopo di stimolare il sapere, il saper fare e il saper essere in un'ottica inclusiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

Traguardo

migliorare i risultati scolastici

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare percorsi di recupero all'interno dell'offerta formativa e sviluppare progetti extracurricolari di potenziamento utilizzando metodologie e strategie innovative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'approccio laboratoriale che preveda l'impiego di linguaggi espressivo-comunicativi, di metodologie innovative e di strumentazioni tecnologico-informatiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi che favoriscano l'inclusività valorizzando le diversità, gli stili cognitivi e la sfera socio-affettiva degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze dei docenti in un'ottica di innovazione metodologica - didattica

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle abilità di base.

Tempistica prevista per la 5/2023



Traguardo

Incrementare i risultati delle PROVE INVALSI diminuendo le varianze tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare le esercitazioni invalsi durante le ore curriculari.

○ **Continuita' e orientamento**

Condividere prassi metodologiche sul modello Invalsi fra i tre ordini di scuola

Avviare lo studio dipartimentale sul Quadro di Riferimento delle prove INVALSI

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere tra i docenti la condivisione delle pratiche metodologiche al fine di applicare percorsi educativo- didattici innovativi atti a migliorare gli esiti formativi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Mantenere il rapporto con il territorio e sensibilizzare le famiglie al progetto formativo coinvolgendole nel percorso educativo-didattico.

Attività prevista nel percorso: Esercitiamoci

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di italiano, matematica ed inglese
Risultati attesi	Gli alunni attraverso le esercitazioni Invalsi migliorano le proprie conoscenze ed abilità per mettere in relazione, risolvere problemi e saperle applicare nel mondo reale.

● **Percorso n° 3: Cittadinanza attiva**

La combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti sono le competenze indispensabili che la Scuola si impegna a perseguire in una prospettiva di apprendimento lifelong learning per la realizzazione e lo sviluppo personale. I contesti educativi ne promuovono l'acquisizione permettendo di comprendere e applicare conoscenze, agire o reagire in situazioni note e non. Le skills promuovono la formazione di cittadini in grado di attuare l'inclusione sociale, di mirare a uno stile di una vita sostenibile e soddisfacente in una società pacifica e di gestire la vita con attenzione alla salute e alla convivenza civile.

Nel rispetto delle Linee Guida del 26 Giugno 2020 per sviluppare i nuclei fondamentali di Educazione Civica si realizzano UdA, progetti curricolari ed extracurricolari, si applicano metodologie innovative, si usano laboratori multimediali e strumenti tecnologici, si attivano percorsi espressivi, si allestiscono manifestazioni che coinvolgono territorio e famiglie. L'inclusività costituisce il "fil rouge" delle azioni didattiche al fine di valorizzare le peculiarità, le diversità e l'unicità di ogni alunno che diviene fonte di ricchezza per gli altri e per il mondo in cui vive. Tutto concorre a creare una coscienza civile per la realizzazione della convivenza



democratica tra persone e popoli.

In una società multiculturale orientata alla conquista di una cittadinanza globale, così come suggerisce l'Agenda 2030, è sempre più importante che la Scuola guidi gli studenti al senso di appartenenza ad una comunità più ampia acquisendo conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile. L'ecosostenibilità rappresenta un'azione cardine per il nostro Istituto che si impegna in un percorso di cura dell'ambiente aderendo a progetti ed iniziative volte a promuovere comportamenti ecosostenibili e ad educare gli alunni alla tutela attiva dell'ambiente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere competenze di cittadinanza attiva attraverso l'insegnamento trasversale in tutte le discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la costruzione di UdA e/o progetti e relative rubriche di valutazione .



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'approccio laboratoriale che preveda l'impiego di linguaggi espressivo-comunicativi, di metodologie innovative e di strumentazioni tecnologico-informatiche.

Predisporre percorsi ed ambienti di apprendimento in cui abilità e conoscenze alimentino competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi che favoriscano l'inclusività valorizzando le diversità, gli stili cognitivi e la sfera socio-affettiva degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere tra i docenti la condivisione delle pratiche metodologiche al fine di attivare percorsi metodologici-didattici innovativi atti a migliorare il raggiungimento delle competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere il rapporto con il territorio e sensibilizzare le famiglie al progetto formativo coinvolgendole nel percorso educativo-didattico.



Coinvolgere maggiormente le famiglie nei percorsi e nelle iniziative promosse dalla scuola,

Attività prevista nel percorso: Attiviamo le competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Collegio dei docenti.
Risultati attesi	Acquisizione delle otto competenze chiave: 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PROGETTO LA MIA CLASSE SMART

Progetto pilota destinato agli alunni della classi di scuola secondaria di I grado che prevede l'utilizzo del tablet in tutte le discipline e si integra con le regolari lezioni curriculari per tutta la durata del II quadrimestre.

Gli alunni potranno utilizzare il proprio tablet (BYOD) o chiederne uno in comodato d'uso.

Referenti prof.sse Dixit Dominus e Callea.

L'obiettivo della sperimentazione è perseguire una didattica innovativa e chiamare lo studente ad operare in prima persona, attraverso problem solving e webquest cercando le fonti, scegliendo i contenuti, rielaborandoli, presentandoli in classe e condividendo i lavori con tutti.

Il tablet potrà inoltre essere arricchito con le App, ovvero programmi applicativi che aiutano a personalizzare l'istruzione, si adattano a diversi stili di apprendimento e sono utili per il sostegno e il recupero dei ragazzi in difficoltà creando classi altamente interattive.

L'utilizzo dei tablet può quindi essere indirizzato e concretizzato in un ventaglio molto ampio di attività didattiche possibili quali:

- Adozione di libri di testo digitali
- Verifiche
- Uso di programmi didattici
- Sviluppo del pensiero
- Inclusione

Avviso pubblico 38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"



L'obiettivo del bando, finanziato grazie ai Fondi Strutturali Europei (PON e REACT EU), in coerenza con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, è quello di promuovere l'innovazione didattica con la creazione, anche nelle scuole dei più piccoli, di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, e con arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste.

Gli interventi prevedono l'allestimento e/o l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni .

Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Diffusione e valorizzazione della pratica musicale nella scuola e nel territorio di riferimento attraverso manifestazioni, esibizioni, gruppi musicali che coinvolgono la comunità, partecipazione a concorsi ed eventi. La pratica musicale diventa quindi espressione del talento personale dell'allievo e diffusione culturale nel territorio di riferimento. I nuovi percorsi a indirizzo musicale si innestano in un'ottica di formazione globale dell'individuo, intesa anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni . Lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza. Gli alunni in situazione di svantaggio, trovano nell'espressione musicale una nuova spinta motivazionale che mira alla scoperta di talenti inespressi.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il processo di insegnamento - apprendimento è incentrato su pratiche di apprendimento basate su didattica "Pro-attiva", didattica digitale, utilizzo di piattaforme e-learning e App interattive, attività laboratoriali e di gruppo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di una modalità innovativa volta all'uso di app, sussidi digitali per una didattica inclusiva e coinvolgente.

Gli alunni potranno utilizzare il proprio tablet (BYOD) o chiederne uno in comodato d'uso e le attività si integreranno con le regolari lezioni curricolari.

L'obiettivo della sperimentazione è perseguire una didattica innovativa e chiamare lo studente ad operare in prima persona, attraverso problem-solving e webquest cercando le fonti, scegliendo i contenuti, rielaborandoli, presentandoli in classe e condividendo i lavori con tutti.

○ Percorsi ad Indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Il percorso prevede per le classi Prime della scuola secondaria di I grado, l'attivazione di lezioni di n.3 ore di strumento per n.99 ore annuali. Le



attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

FINALITA' DELLA SCUOLA

La scuola pone al centro dell'azione educativa l'alunno e il suo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, morale e corporeo, promuovendo le condizioni favorevoli per la costruzione di un ambiente ideale all'apprendimento.

Il repentino cambiamento della società, il prosperare delle nuove tecnologie, l'uso costante dei social, la situazione pandemica hanno imposto la revisione dell'approccio metodologico del processo insegnamento-apprendimento attraverso una didattica sia in presenza che a distanza alternando la lezione frontale a quella laboratoriale.

Compito precipuo del percorso educativo-didattico è quello di sviluppare conoscenze e abilità in grado di attivare negli alunni comportamenti pro-sociali. In questo scenario la scuola, in quanto comunità educante, si fa promotrice di valori etici, modello di stabilità in cui ogni alunno costruisce la propria consapevolezza nell'affrontare i problemi della contemporaneità. L'identità sociale, che scaturisce dal legame incisivo tra le tradizioni culturali del territorio di appartenenza e l'innovazione, diventa il punto di forza per realizzare una progettazione didattica-educativa improntata all'equilibrio tra tradizione e innovazione. Continuerà ad essere valorizzato il rapporto con gli stakeholders poiché il loro contributo agli itinerari progettuali proposti dalla scuola negli anni ha garantito la partecipazione attiva di tutti i soggetti, conferendo all'Istituto l'immagine di un modello di riferimento accogliente e flessibile garante di un'offerta formativa competitiva e a passo con i tempi.□

L'Offerta Formativa Triennale (PTOF), coerentemente con i traguardi di apprendimento e le Competenze fissate dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018" e dagli obiettivi fissati dall'Agenda Europa 2030, prevede percorsi volti alla:

- prevenzione dell'abbandono scolastico e al contrasto della disaffezione allo studio.
- recupero ed al potenziamento delle competenze di base in tutti gli ordini di scuola nonché alla riduzione della varianza tra classi.
- progettazione di un curriculum verticale che tenga conto delle competenze linguistiche per l'acquisizione di certificazioni spendibili nel mondo dello studio e del lavoro.
- continua sperimentazione e ricerca educativa dell'equipe pedagogica.



- creazione di percorsi inclusivi di tipo individualizzato e personalizzato.
- promozione della salute, del benessere e della legalità.
- promozione dello sport di squadra per il rafforzamento di valori educativi quali il rispetto dell'altro, la collaborazione, l'integrazione e l'appartenenza, la competizione, la disciplina e la costanza, la motivazione, il sacrificio e l'autostima.
- promozione delle arti audiovisive (rassegne cinematografiche) come spunto di riflessione e confronto per alunni e famiglie, in attività che coinvolgano gli adulti in percorsi ed iniziative che rafforzino il senso di comunità educante.
- creazione di percorsi che mirino ad educare all'eco-sostenibilità ambientale e allo sviluppo di una cittadinanza attiva.
- promozione di forme artistico-espressive con particolare riguardo alle arti visive (fotografia e pittura) alla musica (indirizzo musicale, laboratori musicali di strumento e coro), alla danza e al teatro.
- promozione del segmento da 0 a 6 anni attraverso attività mirate per la scuola dell'infanzia.
- riduzione e prevenzione della dispersione scolastica per la realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti attraverso la riduzione delle varianze tra le classi.
- miglioramento dei risultati INVALSI attraverso la promozione di una didattica mirata.
- azioni poste in essere dal PNSD nonché una didattica che promuova l'assetto laboratoriale e la creazione di ambienti di apprendimento tecnologici ed innovativi nell'ottica di una digitalizzazione tout court attraverso la creazione di classi in cui attuare metodologie didattiche innovative ed inclusive.
- percorsi dedicati per alunni con BES.
- miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica generalizzata.
- generale implementazione dei processi di de-materializzazione dell'azione amministrativa, dei processi comunicativi e divulgativi.
- accrescimento delle forme di collaborazione con il territorio attraverso l'adesione a reti, la sottoscrizione di accordi, progetti, protocolli d'intesa e collaborazioni plurime.
- miglioramento del clima relazionale e del benessere personale e collettivo attraverso forme di tutela sia per gli utenti che per il personale (sportello di ascolto psicologico, percorsi formativi mirati) nonché attraverso interventi che mirino all'educazione genitoriale.
- cooperazione sinergica con le famiglie e la comunità locale, al fine di promuovere il raccordo e collaborazione con le diverse realtà presenti nel territorio.
- miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, per rafforzare le competenze trasversali degli studenti attraverso laboratori che sviluppino competenze individuali nell'ottica di un orientamento al mondo del lavoro.



- percorsi che mirino al potenziamento delle eccellenze.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO " TOMMASO NATALE" codice scuola PAAA84701X

PLESSO "J. LONDON" codice scuola PAAA847021

La Scuola dell'Infanzia concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento. Assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative, sviluppa i temi evidenziati nei campi di esperienza:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- i discorsi e le parole;
- immagini, suoni e colori;
- la conoscenza del mondo: numero e spazio-oggetti, fenomeni e viventi.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA DEL I CICLO

SCUOLA PRIMARIA PLESSO T. NATALE codice scuola PAEE847015

SCUOLA PRIMARIA SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO codice scuola PAEE847026

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SEDE CENTRALE codice scuola PAMM847014

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di



elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI ad eccezione della classe quinta.



QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Discipline	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	7
STORIA	1	1	1	1	1
ED. CIVICA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
SCIENZE	2	2	2	2	2
ARTE IMMAGINE	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	1	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	27	27	27	27	29

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO SCUOLA

30 ORE SETTIMANALI (curricolo tradizionale)



33 ORE SETTIMANALI (curricolo indirizzo musicale)

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINE	Curricolo Tradizionale	Curricolo Indirizzo Musicale
ITALIANO	5 + 1 appr.	5 + 1 appr.
MATEMATICA	4	4
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	1	1
INGLESE	3	3
SCIENZE	2	2
ARTE IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
TECNOLOGIA	2	2
ED. FISICA	2	2
RELIGIONE	1	1
FRANCESE	2	2
LEZIONE INDIV. DI STRUMENTO	//	2



LEZIONI COLLETT. DI ORCHESTRA E DI MUSICA D'ASSIEME	//	1
TOTALE ORE	30 ORE	33 ore

CURRICOLO DI SCUOLA

L'Offerta Formativa dell'Istituto si fonda su un Curricolo Verticale che tiene conto della dimensione europea dell'istruzione in un'ottica di uguaglianza, di pari opportunità formative, di inclusività e sviluppo di competenze. Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro costituisce un delicato momento per il quale è fondamentale stabilire un attento e preciso raccordo delle finalità educativo - didattiche. Per la realizzazione del Curricolo Verticale sono stati organizzati dei gruppi di lavoro all'interno dei Dipartimenti disciplinari nell'ottica di una progettazione per competenze volta alla promozione della cittadinanza attiva in chiave trasversale e disciplinare. Le progettazioni d'Istituto sono adattate alla realtà contestuale delle famiglie, del territorio e alle esigenze formative degli alunni.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'art. 3 della legge n.92 del 20 agosto 2020 introduce l'insegnamento della disciplina "Educazione civica" a cui si assegna un monte annuo minimo di 33 ore. Le successive Linee Guida del 22 giugno 2020 invitano le scuole ad aggiornare i curricoli, elaborando traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e puntano molto sul concetto di trasversalità della disciplina.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il Curricolo Verticale:

- tiene conto delle competenze chiave europee;
- è strutturato per i tre ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia (campi di esperienza) a quella primaria e secondaria del I ciclo (discipline);
- è il cuore del Piano dell'Offerta Formativa;
- è uno strumento metodologico e disciplinare che accompagna il percorso formativo -educativo dell'alunno e traccia un progetto unitario tra gli ordini di scuola del primo ciclo dell'istruzione (Scuola



dell'infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado);

- è finalizzato allo sviluppo delle Competenze;
- è un percorso realizzato dai docenti tenendo conto dei bisogni dell'utenza, del contesto, delle Indicazioni Nazionali e dei Nuovi Scenari;
- utilizza le discipline come strumenti nell'ottica di saperi unitari e contiene strumenti di verifica/valutazione comuni;
- tiene conto della trasversalità delle discipline e si sviluppa in nuclei formativi, competenze culturali, concetti chiave, traguardi, obiettivi, apprendimenti, abilità; Nell'ottica di una progettazione per competenze, l'Istituto prevede la strutturazione di Unità di Apprendimento, progetti formativi e culturali, curricolari ed extracurricolari.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO

Il Progetto Continuità, è un progetto mirato a stabilire un percorso continuativo tra i diversi ordini di scuola. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il concetto di Continuità Didattica non può prescindere da quello di Didattica Orientativa, che deve accompagnare l'alunno affinché possa conoscere se stesso e le proprie potenzialità. Il lavoro dell'istituto Caponnetto sulla continuità mira a favorire con attività, modalità e tempi adeguati, il passaggio/ingresso positivo, autonomo, nel rispettoso dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto intende realizzare attività atte ad accogliere i neoiscritti alla Scuola dell'Infanzia - primaria - secondaria di primo grado ed i loro genitori e rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato. Dall'inizio della pandemia, il momento dell'Accoglienza assume un significato ancora più importante perché è un momento dove viene spiegato ai bambini tutto ciò che concerne le nuove regole comportamentali inerenti la gestione dei contagi e la prevenzione di SARS-CoV-2. Si mira, inoltre, a creare rapporti equilibrati che favoriscano l'apprendimento, promuovendo la formazione del gruppo degli alunni come spazio sociale in cui ciascuno da subito si trovi a suo agio.



PROGETTO INTERCULTURALE: ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Le attività alternative alla Religione Cattolica promuovono la formazione globale della persona, attraverso la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà.

Si mira ad uno sviluppo di atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente(ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale). Nell'eventualità che l'attività alternativa alla religione fosse rivolta ad alunni di origini straniere, non italofono, si effettua una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all'alunno la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

- PROGETTO "BULLISMO " :il progetto si sviluppa in continuità fra i tre ordini di scuola con lo scopo di prevenire il disagio scolastico e contrastare tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyberbullismo, promuovendo il benessere psicologico, l'uso critico e consapevole di Internet e dei social media.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE: il progetto consta di attività ludo-ricreative finalizzate allo sviluppo della motricità fine, dell'attenzione, della memoria. Gli interventi a domicilio mirano allo sviluppo dell'area cognitiva, affettiva, prassico-motoria, linguistico-comunicativa e dell'autonomia.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO : lingua inglese (scuola dell'infanzia e scuola Sec. di I grado),recupero delle abilità di base di italiano e matematica (scuola primaria).

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA: il progetto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

GIORNALINO SCOLASTICO Il progetto ha lo scopo di fornire ai ragazzi strumenti culturali per capire, interpretare e decifrare la realtà che li circonda, avvicinandoli al mondo del quotidiano e di Internet: due media tanto complementari quanto imprescindibili nella formazione dei cittadini del futuro. Gli studenti si cimentano nella scrittura di articoli per la creazione di un giornalino da inserire sul portale web scuola.



ACCOGLIENZA DA FAVOLA

PROGETTO ANNUALE FANTAVOLANDIA

PROGETTO INGLESE: PLAYING ENGLISH

PUPI E PUPARI (scuola primaria) attività laboratoriale destinata ai bambini H della primaria, tenuta dagli esperti pupari dell'associazione Agramante.

EDUCAZIONE SESSUALE/SENTIMENTALE (scuola secondaria).

PICCOLI EROI A SCUOLA (infanzia) attività ludico-motoria per bambini dell'infanzia.

SAVE THE CHILDREN progetto di sensibilizzazione ai diritti di infanzia e adolescenza

DOPOSCUOLA (primaria) con associazioni che operano nel territorio

UN ALBERO PER IL FUTURO (PROGETTO TRIENNALE) per la scuola Sec. di I grado.

USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA per la scuola Sec. di I grado.

PROGETTI EXTRACURRICULARI:

" Mon aussi, je parle français" progetto di lingua francese rivolto alle classi terze di scuola primaria.

"Trinity senior" progetto di lingua inglese rivolto alle classi di prima e seconda di scuola Sec. di I grado.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TOMMASO NATALE PAAA84701X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: J. LONDON PAAA847021

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE
PAEE847015**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO
PAEE847026**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAPONNETTO-BASILE PAMM847014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il curricolo verticale d'istituto

<https://www.iccaponnetto.edu.it/images/allegati/il%20c.v.%20%20sett%202016.pdf>

è lo strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti di sviluppo integrale.

- è espressione del P.T.O.F, parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l'intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

Le sue finalità riguardano:

- la continuità didattica e metodologica lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- il lavoro coordinato fra gli ordini di scuola nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- il confronto tra professionisti della scuola;
- la produzione di prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto.



Il curricolo verticale di educazione civica

https://www.iccaponnetto.edu.it/images/20202021/Curricololo_verticale_Educazione_civica.pdf

si rivolge a tutte le classi dell'Istituto, coinvolgendo i tre ordini di scuola con la realizzazione di UdA che coinvolge tutte le discipline in un lavoro trasversale.

Esso verte su tre nuclei tematici fondamentali:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

Aderisce al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) per gli Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. con Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 per la Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. I Moduli di progetto riguardano: - 10.1.1 per il Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità- 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti. - 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base -10.2.2A Competenze di base -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. I moduli progettuali da svolgere nell'a.s.2022/23 riguardano le azioni: - 10.1.1A WE ARE THE WINNERS -SI-2022-138 "La nostra squadra di calcio" e "Caponnetto's Angels" per la scuola secondaria di I gr, "Avviamento al calcio" per la scuola primaria - 10.2.2 A SCUOLA DELLE COMPETENZE 10.2.2A FDRPOC-SI- 2022-148 "Coristi per caso"- "Master chef Italia"e "Urban Dance" per la scuola secondaria di I gr, "Trinity 2"per la scuola primaria. Le attività progettuali mirano allo sviluppo delle competenze linguistiche, alle pratiche artistiche (laboratori di canto e danza) e musicali (indirizzo musicale). L'intensificazione della pratica sportiva rappresenta un mezzo per la creazione di un centro sportivo per gli studenti dell'istituto in cui attraverso lo sport si apprendono pratiche di collaborazione e di disciplina. Inoltre le pratiche laboratoriali anche attraverso la sperimentazioni di precorsi didattici interamente digitali, forniscono un setting ideale per la cooperazione all'interno di ambienti di apprendimento all'avanguardia. Particolarmente significativi sono i percorsi di cucina che proponiamo agli studenti dell'ultimo anno del I ciclo d'istruzione come forma di orientamento che mira alla scoperta delle proprie inclinazioni e all'acquisizione di competenze spendibili nella vita e nel lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sviluppo delle competenze di base in inglese - sviluppo di competenze artistiche di tipo coreutico e canoro - sviluppo di abilità pratiche/manuali - sviluppo di competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia risorse professionali interne che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

cucina

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Piscina



campo di calcio all'aperto



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ecososteniamoci

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Con il termine di transizione ecologica ci si riferisce a un processo di trasformazione finalizzato a porre un freno a tutti quei fenomeni considerati dannosi per l'ecosistema e per il benessere dell'uomo sulla Terra. La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

Ai nostri studenti vengono presentati percorsi che mirano, in seno all'Educazione civica, al rispetto dell'ambiente, all'acquisizione dell'importanza delle energie rinnovabili, alla limitazione degli sprechi al riciclo. L'istituto ha inoltre sviluppato nel tempo una progettualità green aderendo anche alla partnership con gli istituti coinvolti in Edugreen.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un profilo digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti sono dotati di un profilo digitale per la gestione di tutte le attività a distanza. Tale implementazione favorisce la costruzione da parte delle istituzioni, delle scuole e del mercato, di servizi veramente efficienti, per la didattica come per la cittadinanza digitale. L'identità digitale diventa così il modo per rendere più semplice, immediato ed abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di apprendimento, più sicura l'identità degli studenti (in larga maggioranza minorenni), più diffusa ed aperta al territorio l'educazione stessa.

Titolo attività: Semplificazione e dematerializzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa attraverso la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico e dell'archivio virtuale nonché dei meccanismi di diffusione in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

Titolo attività: Bring your own or our device

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola si pone come obiettivo quello del graduale passaggio ad aule interamente digitali in cui grazie all'ausilio di tablet, uno per ogni studente, sarà possibile realizzare dei percorsi didattici interamente digitali che mirano alla piena realizzazione di competenze spendibili nel mondo della vita e del lavoro.

L'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device) prevede che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi. Si legge testualmente nel Piano Nazionale: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

Pertanto, al fine di offrire agli studenti opportunità innovative e inedite per incrementare la loro formazione, il nostro Istituto intende favorire tale processo attraverso una modalità che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento garantendone la sicurezza.

La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD. Il nostro Istituto vuole favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto, l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal Regolamento di



Ambito 1. Strumenti

Attività

Istituto.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare l'Istituto di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'intervento è finanziato con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Codice identificativo progetto 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-196

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi



Ambito 1. Strumenti

Attività

strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali.

L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACTEU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). L'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. Codice identificativo progetto 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-709

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

L'intervento è finanziato con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità



Ambito 1. Strumenti

Attività

d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Codice identificativo progetto: 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-709

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale per il personale
scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole

Titolo attività: Piano Triennale
dell'Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #28 del PNSD prevede all'interno di ogni istituzione scolastica la presenza di un Animatore Digitale, un docente che svolga, in accordo con il Dirigente Scolastico ed il DSGA, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola coinvolgendo il personale docente, gli studenti e le famiglie.

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione e il conseguente organigramma è stato approvato dal Collegio dei Docenti.

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

- formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Percorsi personalizzati per gli studenti
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo finalizzato all'apprendimento e alla crescita
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TOMMASO NATALE - PAAA84701X

J. LONDON - PAAA847021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. In riferimento alla valutazione rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia si ritiene opportuno presentare una prima relazione approfondendo man mano gli obiettivi che sono stati programmati e raggiunti dagli alunni. Nello specifico verranno utilizzate delle griglie di valutazione con gli obiettivi specifici e trasversali ai Campi di Esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione delle capacità relazionali verranno osservati tramite indicatori quali : il rispetto delle regole in classe, il livello di collaborazione con i pari e la modalità di partecipazione alle diverse attività. Per l'educazione civica si adottano gli stessi criteri validi per gli altri campi del sapere.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



CAPONNETTO-BASILE - PAMM847014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione sommativa sarà espressa, mediante un giudizio numerico, in conformità ai criteri di valutazione indicati nella griglia esplicativa dei voti di profitto e di condotta.

Nella valutazione si terrà conto delle modificazioni e dei progressi riscontrati sul piano cognitivo e comportamentale rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi ipotizzati. Oltre alla progressiva acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari, saranno oggetto di valutazione: i livelli di competenze, l'impegno, l'interesse, lo spirito collaborativo, il senso di partecipazione alla vita di classe, il rispetto delle regole di convivenza sociale e umana.

In base alle osservazioni annotate, in sede di scrutinio, saranno riportati sulla scheda di valutazione i livelli di profitto e di condotta, raggiunti da ogni alunno nella disciplina.

Gli alunni e le famiglie riceveranno un'informazione trasparente sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, sia attraverso gli incontri istituzionali, sia attraverso una piena visibilità del registro elettronico (strumento di fondamentale importanza nella relazione scuola-famiglia), sia attraverso la consegna del documento di valutazione.

I criteri di valutazione, concordati collegialmente e indicati nel documento di certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado, seguono una scala di livelli associata alla votazione in decimi:

A - Livello avanzato (9/10): l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Livello intermedio (8): l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Livello basilare (7) : l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese.



D- Livello iniziale (6): l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno delle progettazioni sono inseriti i criteri di valutazione coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella disciplina dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- La frequenza e la coerenza degli interventi nelle fasi di elaborazione delle conoscenze; • L'interesse e la partecipazione dell'alunno alle attività della classe;
- La capacità di gestire in modo autonomo le consegne ricevute.
- La frequenza e la coerenza degli interventi nelle fasi di elaborazione delle conoscenze;
- La capacità di gestire in modo autonomo le consegne ricevute.

Criteri di valutazione del comportamento

Come stabilito dal D.Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in relazione alle competenze di cittadinanza, come da rubriche di valutazione approvate dal Collegio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva con:

- un numero massimo di 4 insufficienze non gravi (voto 5)
- oppure con due insufficienze non gravi (voto 5) e una grave (voto 4)



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Requisiti Ammissione agli Esami di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede all'ammissione all'esame di Stato degli alunni che siano in possesso dei requisiti di seguito riportati:

a) aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del DPR 249/1998.

Non ammissione all'esame

L'ordinanza ministeriale n.64 del 14-03-2022, come il DM n. 741/2017, prevede la possibilità che il Consiglio di classe deliberi la non ammissione dell'alunno all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Pur in presenza dei sopra riportati requisiti di ammissione (frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame), i consigli di Classe possono deliberare la non ammissione all'esame di Stato di un alunno nei casi in cui lo stesso non abbia acquisito del tutto o abbia acquisito parzialmente i livelli di apprendimento previsti in una o più discipline. La non ammissione va adeguatamente motivata.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE - PAEE847015

SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO - PAEE847026



Criteri di valutazione comuni

Con la Nota prot. 2158 del 4 dicembre 2020 il Ministero ha trasmesso l'Ordinanza e le Linee guida per la nuova valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria prevista dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, a partire da questa riforma, è espressa attraverso un giudizio descrittivo elaborato e sintetizzato sulla base dei quattro livelli (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. Gli obiettivi contengono sempre sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, sia i contenuti disciplinari ai quali l'azione si riferisce.

Gli alunni e le famiglie riceveranno un'informazione trasparente sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, sia attraverso gli incontri istituzionali, sia attraverso una piena visibilità del registro elettronico (strumento di fondamentale importanza nella relazione scuola-famiglia), sia attraverso la consegna del documento di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene tramite un giudizio descrittivo formulato in base ai quattro livelli di apprendimento (in via di acquisizione-base-intermedio-avanzato) e correlati agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, declinati nel curricolo e nelle progettazioni di classe dell'istituto

Criteri di valutazione del comportamento

Come stabilito dal D.Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in relazione alle competenze di cittadinanza, come da rubriche di valutazione approvate dal Collegio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto guarda alla diversità come opportunità per sviluppare la visione di una società multiculturale, arricchendo l'alfabetizzazione con la promozione di linguaggi simbolici che includono anche i codici di altre etnie.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con BES, attraverso percorsi mirati che si fondano sul contributo e l'aiuto reciproco. Il P.E.I. è un piano realizzato da tutte le insegnanti di classe per garantire il successo formativo dell'alunno.

Le attività sono state improntate anche sulle metodologie didattiche innovative e digitali e sull'utilizzo di strumentazioni e software appositi. Il team docenti e le funzioni strumentali all'inclusione si impegnano a predisporre ogni risorsa possibile per aiutare gli alunni in situazione di disagio al fine del conseguimento del successo formativo. Gli alunni con disagio socio-culturale sono stimolati al raggiungimento della piena valorizzazione di sé con attività individuali e di gruppo che incrementano lo spirito collaborativo e l'integrazione fra i pari.

La pratica per la valorizzazione delle eccellenze, anche se non viene formalizzata in un progetto specifico, è patrimonio della realtà scolastica del nostro Istituto con forme di tutoring e progetti extracurricolari.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Operatori specializzati



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità certificata in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Propedeutico al PEI è il Profilo di Funzionamento. Il suo obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Di conseguenza, esso è "calibrato" su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per garantire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica. In sintesi esso contiene: - i dati sulla patologia dell'alunno; - le potenzialità dell'alunno; - gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; - le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; - i metodi più idonei per svolgere queste attività; - le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; - il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; - le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; - le forme e i metodi di verifica adottati. Nella predisposizione del PEI va considerato sia   il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari che il futuro, nella sua dimensione longitudinale ossia cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docenti della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia condivide le finalità educative e collabora al conseguimento delle stesse. Si prevedono incontri che permettano di monitorare l'andamento didattico dell'alunno/a e di modificare e riadattare dove necessario scelte metodologiche e percorsi di apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità della scuola primaria è espressa con giudizi descrittivi coerenti agli obiettivi di apprendimento presenti nei PEI in concordanza con il decreto legislativo 66/2017. La valutazione per gli alunni e le alunne con disturbi specifici d'apprendimento, ai sensi della legge 170/2010, tiene conto dei piani didattici personalizzati così come per gli alunni con bisogni educativi speciali per cui i docenti abbiano predisposto un piano didattico personalizzato. Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado la valutazione tiene conto dei PEI per gli alunni con disabilità certificata e dei PDP per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati e con bisogni educativi speciali per cui il Consiglio di classe abbia progettato un PDP. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI e del PDP. Le alunne e gli alunni con disabilità o con DSA partecipano alle prove Invalsi, prevedendo quando lo si ritiene opportuno strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove o l'esonero della prova stessa. Gli alunni sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di strumenti compensativi utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative espliciti nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, l'alunna o l'alunno è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative ma come indicato possono essere esonerati dalla prova di lingua inglese in caso



di particolare gravità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I percorsi di continuità e orientamento tengono conto del Piano annuale per l'inclusione. Il Team e i Consigli di classe articolano nella progettazione gli interventi didattico - educativi adottando strategie che favoriscano una presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di realizzare un autonomo "progetto di vita" in accordo con la famiglia. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, ha un particolare rilievo nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola e per questo gli alunni vengono accompagnati, nel compiere esperienze ed operare scelte, dai propri insegnanti e sempre in condivisione con la famiglia. Inoltre, il percorso orientativo ha una valenza formativa di grande rilievo in quanto aiuta "ad orientare" l'alunno nella scelta delle proprie inclinazioni personali.



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica digitale a Distanza ed Integrata (DAD/DDI) viene erogata nel caso in cui vi sia un provvedimento normativo che prenda misure quali quarantena, isolamento fiduciario, ecc. (nota MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022).

In allegato il Piano della Didattica Digitale Integrata, aggiornato, prevede l'impiego di percorsi innovativi di Didattica Digitale e la strutturazione di un Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali a scuola" – BRING YOUR OWN DEVICE.

Allegati:

Piano scolastico per la DDI Caponnetto agg. dic22 (1).pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

- LA DIRIGENTE SCOLASTICA Prof.ssa Isabella Iervolino (art. 25 d.lgs. 165/2001) assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

- PRIMO COLLABORATORE Ins.te Carola Butera sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento, esercitandone delega di firma e di funzioni. Responsabile sede centrale.

- SECONDO COLLABORATORE Ins.te Patrizia Basile sostituisce la D.S. e il primo collaboratore, funge da segreteria del collegio, collabora con l'amministrazione e il DSGA, coordina l'organizzazione delle scuole secondarie di I grado e collabora per l'organizzazione gestionale.

STAFF DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA: (comma 83 Legge 107/15) i docenti collaborano direttamente con la Dirigente Scolastica per la gestione organizzativa della sede e dei plessi, per la supervisione delle attività didattiche ed integrative, per il coordinamento e la verifica delle attività previste dal PTOF.



- FIDUCIARI DI PLESSO

Via Limone: Ins.te Rosalia Maneri;

Jack London: Ins.te Alessandra Lo Nano

- RESPONSABILI DI PLESSO

Sede Centrale: Ins.te Anna Maria Panzica

- FUNZIONI STRUMENTALI:

- AREA 1 DISPERSIONE SCOLASTICA promuove il successo scolastico predisponendo interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione. Ins.ti Giulia Baschi e Ornella Castellana

- AREA 2 INCLUSIONE raccoglie e scambia informazioni riguardo situazioni disadattamento e disagio, problemi di studio e apprendimento, svantaggio, disabilità. Ins. Armida Perna.

- AREA 3 PROGETTI EUROPEI (Pon / Erasmus) collaborare alla realizzazione della progettualità. Ins.ti Maria Karola Callea e Maria Rinaldi

- ANIMATORE DIGITALE favorisce il processo di digitalizzazione d'istituto diffondendo le pratiche legate all'innovazione didattica.

Ins.te Maria Karola Callea

- TEAM DIGITALE supporta l'animatore digitale. Ins.ti Carola Butera e Roberto Alabiso

- NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE coadiuva la D.S. nel revisionare, integrare ed aggiornare i documenti strategici dell'Istituto quali la Rendicontazione sociale, il RAV, Il PdM ed il PTOF. Ins.ti Patrizia Basile, Daniela Serafina Cicero, Pietra Giglio

REFERENTI:

- EDUCAZIONE CIVICA organizza in collaborazione con i coordinatori di E.C le attività di progettazione multidisciplinare di Educazione Civica. Ins.te Chiara Peria

- COVID effettua tutte le attività informative e formative inerenti all'incarico. Ins.ti Carola Butera-Claudia Calandra C (sede centrale), Rosalia Maneri - Maria Rinaldi (plesso T.N), Anna Maria Anello - Alessandra Lo Nano (plesso J.L.)



- INVALSI espleta i compiti relativi all'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI e loro monitoraggio. Ins.te Katia Anello

- CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO azioni per garantire la continuità educativa e di orientamento per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ins.ti Cicero Serafina Daniela- Spampinato Patrizia- Randazzo Fulvia-

- SCUOLA INFANZIA cura i rapporti con le famiglie della Scuola dell'Infanzia, facilitando la circolazione delle informazioni.

Ins.te Sardina Vanessa

- DIDATTICA E VALUTAZIONE curare e coordinare i lavori del Dipartimento d'Istituto, svolgendo un'attività di supporto alla didattica e alla valutazione Ins.te Lo Cascio Nicoletta.

- ORGANI COLLEGIALI E RAPPRESENTANZE espleta i compiti relativi all'organizzazione degli OO.CC. Ins. te La Barbera Luigi

- FORMAZIONE/ENTI ESTERNI promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con le realtà territoriali.

Ins.te La Motta Valentina

- BULLISMO E CYBERBULLISMO cura e diffonde iniziative di informazione e prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Ins.te Colonna Romano Laura

- TEAM BULLISMO supporta il referente e le azioni di contrasto al bullismo. Ins.ti Anselmo Maria Adele- Giralucci Chiara.

- LABORATORI MUSICALE collabora con il D.S. in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dell'indirizzo musicale.

Ins.te Randazzo Fulvia

- USCITE DIDATTICHE organizza uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie

Ins.ti Scuderi Francesca- Colonna Romano Laura

COMMISSIONI :



- QUADRO ORARIO cura la stesura dell'orario di servizio provvisorio e definitivo dei docenti in base alle indicazioni fornite dalla Dirigenza.

Scuola Primaria: Anello Katia Maria-Panzica Anna Maria-Paolo Filippone Rita- Giglio Pietra

Scuola Sec. Callea Maria Karola-La Barbera Luigi-

- ELETTORALE espleta i compiti relativi all'organizzazione degli OO.CC

- G.O.S.P. gruppo operativo di supporto psicopedagogico d'Istituto: Butera Carola -Basile Patrizia- Cicero Serafina Daniela - Giglio Pietra - Colonna Romano Laura - Castellana Ornella - Baschi Giulia - Perna Armida - Anselmo Maria Adele- Giralucci Chiara.

- COMITATO DI VALUTAZIONE esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; valuta il servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; si occupa della riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/9. Ins.ti La Motta Valentina - Lo Cascio Nicoletta Prestigiacomio Stefania.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA INFANZIA

Progetto finalizzato all'acquisizione delle prime strumentalità in L2 attraverso il gioco e l'interazione verbale.

SCUOLA PRIMARIA

Progetto di recupero delle strumentalità di base in italiano- matematica dal titolo Ins.ti Butera Carola- Calandra Claudia - Giglio Pietra

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Progetto di potenziamento volto al recupero e consolidamento di - lingua inglese (AB25) Ins.ti Vitale Donatella - Cani Maria Rosaria scuola secondaria di I gr.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi curandone l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento,



promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal personale ATA posto alle sue dipendenze Dott.ssa Mannino Silvana.

UFFICIO ACQUISTI contabilità e acquisti.

UFFICIO PER LA DIDATTICA gestione completa alunni con i software ARGO e SIDI

UFFICIO AREA DEL PERSONALE gestione fascicoli del personale a T.D. e a T.I., graduatorie, procedimenti pensionistici, certificati di servizio.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE

- AMBITO 19
- DISPERSIONE SCOLASTICA - OSSERVATORIO DISTRETTO 13
- COMUNE DI PALERMO
- SCUOLE SICURE
- TELEFONO AZZURRO
- CONSULTORIO FAMILIARE ZEN
- SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO
- CONVENZIONE ASSOCIAZIONI SPORTIVE
- CONVENZIONE ASSOCIAZIONI CULTURALI
- CONVENZIONE SCUOLE DI MUSICA/CONSERVATORIO
- CONVENZIONE ISTITUTI/SCUOLE PROFESSIONALI
- RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi curandone l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal personale ATA posto alle sue dipendenze Dott.ssa Mannino Silvana.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il Piano annuale di formazione docenti (PAF) verte su tre tematiche fondamentali quali:

1. La Sicurezza sui luoghi di lavoro come predisposto dal decreto Legislativo 81 del 2008;
2. L'Inclusione e le difficoltà di apprendimento;
3. La metodologia didattica e multimediale.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il Piano annuale di formazione ATA verte sulle tematiche della Sicurezza sui luoghi di lavoro come predisposto dal decreto Legislativo 81 del 2008.